



CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 25 Maggio 2005 alle ore 15:30, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede Luca GOZZOLI, Presidente del Consiglio Provinciale, con l'assistenza del Segretario Generale Giovanni SAPIENZA.

E' presente il Presidente della Provincia, Emilio SABATTINI.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 29 membri su 31, assenti n. 2.
In particolare risultano:
(P=Presente A=Assente)

ANNOVI ENRICHETTA	P	MALAVASI MARISA	A
BARBIERI FRANCA	P	MANTOVANI IVANO	P
BARBIERI GIORGIO	P	MAZZI DANTE	P
BERGIANI CLAUDIO	P	MOSCA FABIO	P
BERTACCHINI GIANCARLO	A	ORI FRANCESCO	P
BERTOLINI GIOVANNA	P	ORLANDI ANTONELLA	P
CASELLI LUCA	P	ROCCO FRANCESCO	P
CAVAZZUTI MAURO	P	SABATTINI EMILIO	P
FALZONI CESARE	P	SEVERI CLAUDIA	P
GALETTI FAUSTO	P	SIROTTI ANDREA	P
GOZZOLI LUCA	P	TAGLIANI TOMASO	P
IMPERIALE ALDO	P	TELLERI WALTER	P
LIOTTI CATERINA RITA	P	TOMEI GIAN DOMENICO	P
LUGLI STEFANO	P	VACCARI GIUSEPPE	P
MALAGUTI ELENA	P	VIGNALI LORELLA	P
MALAVASI DEMOS	P		

Si dà atto che sono presenti altresì, ai sensi dell'art. 29 comma 2 dello Statuto della Provincia, gli Assessori:

DIAZZI MORENA, RIGHI FABRIZIO, VACCARI STEFANO, PAGANI EGIDIO, CALDANA ALBERTO, FACCHINI SILVIA, GRANDI BENIAMINO, MALETTI MAURIZIO, GUAITOLI MAURIZIO, POGGIOLI GRAZIANO

Il Presidente, constatato che il Consiglio si trova in numero legale per poter validamente deliberare, pone in trattazione il seguente argomento:

ORDINE DEL GIORNO PROPOSTO DAI CAPIGRUPPO CONSILIARI MALAVASI (D.S.), IMPERIALE (R.C.), TOMEI (MARGHERITA) E TELLERI (VERDI) SUL PIANO PROVINCIALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI.



Oggetto:

ORDINE DEL GIORNO PROPOSTO DAI CAPIGRUPPO CONSILIARI MALAVASI (D.S.), IMPERIALE (R.C.), TOMEI (MARGHERITA) E TELLERI (VERDI) SUL PIANO PROVINCIALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE DI MODENA

Premesso

che la questione dei rifiuti mette pesantemente in discussione un modello di sviluppo basato sul consumo, divoratore di energia e di ogni altra risorsa naturale, e pertanto la gestione dei rifiuti deve essere assunta mettendo al centro la sostenibilità;

valuta

positivamente il percorso per la costruzione del Piano Provinciale per la Gestione dei Rifiuti (PPGR) che ha avuto come scadenze principali:

- l'approvazione del primo documento di indirizzo con Delibera di Consiglio Provinciale n.77 del 15/5/2002;
- l'approvazione dei Documenti Preliminari del PTCP e PPGR con Delibera di Giunta Provinciale n.208 del 2003;
- le Conferenze di Pianificazione, ai sensi della L.R. 20/00, che sono state avviate il 19/06/03 e concluse il 25/09/03;
- la stipula dell'Accordo di Pianificazione tra Provincia di Modena e Regione Emilia – Romagna in data 09/02/04;
- l'adozione della variante del PTCP e del PPGR con Delibera di Consiglio Provinciale n. 43 e n.44 del 17/03/04;
- deposito di PTCP e PPGR presso gli Enti indicati dalla L.R.20/00 e relativa pubblicazione sul BUR in data 26/05/04 con conseguente avvio del periodo per la ricezione delle osservazioni/riserve conclusasi il 30/7/04;
- la presentazione alla competente Commissione Consiliare il 16 e il 23 Maggio 2005;
- l'Assemblea richiesta dai cittadini, secondo l'art.12 dello Statuto della Provincia, tenuta il 24/5/2005;

condivide

i seguenti obiettivi del Piano:

- ridurre l'incremento della produzione di rifiuti e la loro pericolosità;
- incentivare forme di riutilizzo e recupero per ridurre al minimo lo smaltimento finale del rifiuto stesso, sia in discarica che attraverso l'incenerimento;
- tendere ad una elevata percentuale di raccolta differenziata e di riciclo;
- recuperare energia e calore dai rifiuti attraverso la termovalorizzazione;
- utilizzare le discariche per RSU solo in modo assolutamente residuale;
- conseguire l'autosufficienza, su base provinciale, del sistema di gestione dei RSU;
- operare una continua verifica del sistema di gestione dei Rifiuti Speciali attraverso il principio di prossimità e sostenibilità ambientale;

ritiene



che il PPGR così impostato si ponga pienamente nell'ambito delle strategie che l'Unione Europea ha dettato in materia di Gestione e smaltimento dei RU, nonché al Decreto Ronchi e alla legislazione regionale;

prende atto

positivamente della costituzione del "Tavolo permanente di Garanzia", aperto ai cittadini e alle rappresentanze consiliari, della previsione di una "cabina di regia" con gli Enti Locali e i soggetti gestori, nonché della previsione di monitoraggio permanente del Piano per valutare le ricadute concrete delle scelte di pianificazione;

condivide altresì

i contenuti dell'Ordine del Giorno approvato dal Consiglio Comunale di Modena, in data 14 Aprile 2005;

impegna la Giunta

1. a operare, in sede di autorizzazione dell'impianto di termovalorizzazione, affinché l'incremento di potenzialità dell'impianto stesso sia realizzato in modo tale che le quantità di inquinanti effettivamente emesse nell'arco di un anno non superino, per gli inquinanti più pericolosi (tra cui: diossine, furani, acido cloridrico, mercurio, sostanze organiche volatili, ecc.), in termini assoluti e quantitativi emessi dall'impianto odierno;
2. a garantire, in sede di autorizzazione, affinché il termovalorizzatore di Modena smaltisca prioritariamente RA e RS ed esclusivamente RU prodotti all'interno della Provincia di Modena;
3. a porsi come obiettivo l'esclusione dal conferimento al termovalorizzatore di Modena di RA e RS di qualunque provenienza;
4. a far sì che gli Enti Gestori specificino, con apposite analisi, la qualità merceologica sia del 55% di differenziata che del restante 45%, all'interno del quale individuerà la frazione combustibile, con le relative capacità caloriche, oltre che a indicare la quantità e qualità dei fumi e ceneri conseguenti, rendendone noti i relativi destini;
5. a chiedere a Meta la realizzazione di un sistema di monitoraggio della qualità delle emissioni e dell'aria, 24 ore su 24, con telerilevamento, collegato, senza filtro alcuno, sia al sito dell'azienda che al sito di ARPA; i rilevatori saranno posati in quantità e distanze convenuti all'interno del tavolo di garanzia previsto dal PPGR;
6. a impegnare tutti gli Enti gestori a raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata entro e non oltre la fine del 2006;
7. a rendere semestrali le rilevazioni dell'Osservatorio Rifiuti previsto dalla norma;
8. a costruire un Protocollo d'intesa fra Provincia e Agenzia d'Ambito, assumendo gli indirizzi del Piano come elementi costitutivi degli atti che l'Agenzia assumerà nell'esercizio dei suoi compiti istituzionali, e in particolare:
 - a. convenzione coi Gestori e relativi Disciplinari tecnici;
 - b. Regolamento Gestione Rifiuti;
 - c. Carta dei Servizi;
 - d. Tariffa d'ambito e relativo Regolamento;
9. a coinvolgere i Comuni, gli Enti gestori e Ato nel perseguimento dei seguenti obiettivi:
 - contenimento dell'incremento della produzione di rifiuti;
 - incremento della raccolta differenziata;
 - informazione e coinvolgimento dei cittadini sulle problematiche dei rifiuti e sulle azioni del piano;



invita infine la Giunta
a valutare l'opportunità di dotare la Provincia di un "Centro Studi sulla sostenibilità" al servizio delle imprese, delle famiglie e delle Amministrazioni locali.

È uscita la Consiglieria Bertolini: presenti n. 28.

In esito alla votazione, per alzata di mano, l'ordine del giorno viene approvato come segue:

PRESENTI	N. 28
FAVOREVOLI	N. 20 (R.C - Verdi - D.S. - La Margherita)
CONTRARI	N. 8 (Lega Nord Padania: Barbieri; U.D.C.: Tagliani; Forza Italia: Annovi, Mazzi, Orlandi, Severi; A.N.: Caselli, Falzoni)

La discussione relativa al presente ordine del giorno è riportata nel verbale della seduta odierna.



L'argomento su esteso è stato trattato nella seduta del 25/05/2005

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Giovanni Sapienza

Questo atto è composto da un numero di facciate pari a quelle numerate ed è copia conforme all'originale.

Modena,
